

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

**PAGINA BIANCA**

*Determinazione n. 77/2012.*

## LA CORTE DEI CONTI

### IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 20 luglio 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 9 giugno 1987 con il quale il Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2010, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio Sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Carlo Greco e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2010;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2010 emerge che:

1. Il bilancio d'esercizio del Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste si chiude con una perdita d'esercizio di 3,5 milioni di euro nel 2010;

2. Il patrimonio netto del Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste è di 63,9 milioni di euro nel 2010;

3. L'avanzo di amministrazione è pari a 2,5 milioni di euro;

4. Il risultato finanziario è positivo per 0,87 milioni di euro;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

#### PER QUESTI MOTIVI

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2010 — corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — l'unità relazione con quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per i detti esercizi.

ESTENSORE  
*Carlo Greco*

PRESIDENTE  
*Raffaele Squitieri*

Depositata in Segreteria il 25 luglio 2012.

IL DIRIGENTE  
(Luciana Troccoli)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

**PAGINA BIANCA**

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL « CONSORZIO PER L'AREA  
DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE » PER  
L'ESERCIZIO 2010

S O M M A R I O

<i>Premessa</i> .....	<i>Pag.</i> 13
1. <i>Il quadro normativo e programmatico di riferimento</i> ...	» 14
2. <i>Gli organi</i> .....	» 15
2.1 I compensi dei componenti degli organi .....	» 16
3. <i>La struttura amministrativa e le risorse umane</i> .....	» 17
3.1 Spesa del personale .....	» 19
3.2 I controlli .....	» 21
3.3 Incarichi di studio, ricerca e consulenza .....	» 23
3.4 Informatizzazione dell'Ente .....	» 23
4. <i>L'attività istituzionale</i> .....	» 24
5. <i>I risultati contabili della gestione</i> .....	» 28
5.1 Bilanci 2010 .....	» 28
5.2 La gestione finanziaria .....	» 28
5.2.1 Risultato finanziario di competenza .....	» 28
5.2.2 Entrate e spese correnti .....	» 30
5.2.3 Entrate e spese in conto capitale .....	» 31
5.2.4 Situazione amministrativa ed andamento dei residui .....	» 31
5.2.5 Conto economico .....	» 33
5.2.6 Lo stato patrimoniale .....	» 35
6. <i>Conclusioni</i> .....	» 38

**PAGINA BIANCA**

**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, relativa all'esercizio 2010, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1987, secondo il quale il Consorzio è soggetto al controllo previsto dall'articolo 3, comma 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e, quindi, della normativa di cui alla legge 21 marzo 1958, n. 259, secondo le modalità previste dall'articolo 12 della stessa legge.

Questa relazione contiene alcuni riferimenti ai principali fatti gestionali intervenuti anche successivamente alla data di approvazione degli atti di bilancio avvenuta il 20 aprile 2011.

La Corte ha riferito, da ultimo, sul controllo eseguito relativamente all'esercizio 2009, con referto pubblicato in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV n. 340.

## 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Il Consorzio, meglio denominato (art. 9, comma 1, del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381) "Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste", ha personalità giuridica di diritto pubblico, è vigilato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009 n.196, l'Ente risulta inserito nel Conto economico consolidato della pubblica amministrazione.

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 ("Riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007 n. 165") il Governo è intervenuto, tra l'altro, sulla disciplina degli statuti e degli organi di governo degli enti pubblici nazionali di ricerca vigilati dal MIUR.

L'attività di riordino ed adeguamento dello Statuto e dei Regolamenti, di cui al D.Lgs. cit., è stata avviata dal Consorzio per l'area di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste qui di seguito più brevemente AREA o *Science Park* che in apposite sedute del CDA, integrato dagli esperti ministeriali di cui al terzo comma dell'art. 3 del D.Lgs. cit., ha predisposto il nuovo Statuto entrato in vigore il 1°maggio 2011, a seguito della pubblicazione, nella G.U. n. 90 del 19 aprile 2011, di apposito Avviso del MIUR.

L'Ente alla data del 30 aprile 2012 non risulta avere ancora portato a termine il procedimento di adeguamento dei regolamenti .

Circa l'adozione del documento di Visione strategica 2010-2020 di cui all'art. 5 del D.Lgs. 31 dicembre 2009, n. 213 e del Piano Triennale di Attività (PTA) per il periodo 2011-2013 tale piano è stato rielaborato per il triennio 2012-2014 con del. CdA n.17 del 29 febbraio 2012.

In particolare il Piano è suddiviso in due sezioni, una prima in cui viene illustrato il ruolo strategico di AREA nonché i futuri sviluppi e le strategie; la seconda contiene la descrizione analitica di tutti i progetti che ciascun Servizio poi ha il compito di elaborare e che riguardano l'insieme delle attività che AREA sta svolgendo.

Infine, in conformità alla legislazione regionale (art. 7 L.R. 31 maggio 2002, n. 14 ed art. 5 del Regolamento attuativo approvato con D.P.Reg. 5 giugno 2003, n. 0165) nonché alle previsioni dell'ordinamento statale (art. 13 DPR 21 dicembre 1999, n. 554 ed art. 128 D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163), il Consorzio ha adottato, sempre su base triennale 2011-2013 (del. CdA n. 75 del 2 dicembre 2010), gli specifici programmi di realizzazione dei lavori pubblici affidati all'Ente successivamente aggiornati per il triennio 2012-2014.

## 2. Gli organi

Per ciò che attiene alle competenze ed alla composizione degli organi, le nuove disposizioni statutarie hanno previsto il riordino delle stesse e sul punto sono state adottate la riduzione da 15 a 3 dei componenti del CdA cui è seguita l'esigenza di attribuire specifiche deleghe ai consiglieri (del. CdA n. 97 del 28 settembre 2011) nonché di operare una ricognizione delle competenze del direttore generale in relazione alla attuazione di iniziative e programmi approvati (del. CdA n. 96 del 28 settembre 2011).

Quanto sopra ha comunque comportato, medio-tempore, un sostanziale rallentamento della attività degli organi collegiali che nel 2010 hanno tenuto n. 4 sedute di Giunta (la quale ha cessato ope legis la propria attività con la seduta del 16 giugno 2010) e n. 7 di CdA che ha operato anche nella composizione integrata dagli esperti ex art. 3-2° comma del D.Lgs. n. 213 del 31 dicembre 2009 ai fini dell'adeguamento dello statuto e dei regolamenti.

Nella more della nomina del nuovo CdA, nella composizione ridotta ex art.7 del citato D.Lgs., a seguito delle dimissioni del Presidente del Consorzio in carica al 1° giugno 2011, si sono avvicendati due Presidenti di cui l'attuale con decorrenza 23 febbraio 2012.

Sia il CdA che il Collegio dei revisori risultano nominati nella nuova composizione mentre, per quanto concerne il Comitato tecnico-scientifico lo stesso non risulta ancora costituito.

2.1. *I compensi dei componenti degli organi*

In armonia al disposto della circolare n. 32 del 17 dicembre 2009 emessa dal MEF che ha confermato anche per l'anno 2010 l'entità dei compensi ridotti in seguito all'entrata in vigore della legge finanziaria per il 2006 (art. 1 commi 58, 59, 61 e 63 legge 23 dicembre 2005, n. 266), le indennità di carica sono state così confermate:

a) Presidente	€.	57.753,76;
b) vicepresidente	€.	28.876,88;
c) consiglieri	€.	2.700,00;
d) Pres. collegio revisori dei conti	€.	7.425,00;
e) revisori dei conti	€.	4.950,00;

Le indennità di cui sopra sono state poi ridotte del 10% (con decorrenza 1° gennaio 2011) in relazione all'entrata in vigore dell'art. 6, comma 3, del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010 n. 122 (del. CdA n. 4 del 24 gennaio 2011).

Circa il gettone di presenza, per l'anno 2010 pari ad €. 108,00, è stato erogato, con divieto di cumulo per più sedute nella stessa giornata, oltre che ai componenti gli organi collegiali, anche al magistrato delegato al controllo della Corte dei conti, tale gettone risulta poi ridotto da 1° gennaio 2011 ad €. 97,20.

Dai dati di bilancio risultano le seguenti erogazioni comprensive dei maggiori importi conseguenti alle spese di missione previste per tutti i componenti non residenti nel Comune di Trieste:

	anno 2009	anno 2010
Presidenza e vice presidenza	€ 161.065,11	€ 147.043,21
Consiglio di Amministrazione	€ 44.924,28	€ 30.662,28
Collegio dei revisori	€ 46.679,70	€ 44.419,52
Totale	€ 252.669,09	€ 222.125,11